

## Stampa – perché scegliere l'outsourcing?

Lacchiarella, Febbraio 2010 – Esiste una credenza, ormai consolidata nelle imprese, secondo la quale la stampa in azienda debba essere effettuata solo per piccole quantità o addirittura per singole copie. Viceversa, ove necessitano grandi quantità o alta qualità, come nel caso ad esempio di brochure, etichette o carta intestata, si ritiene necessario affidarsi a fornitori esterni.

Esiste una serie di motivazioni per questo, non ultima l'idea che "lavori di stampa di piccole quantità o addirittura per singole copie" possano costituire in realtà una grande quantità di lavoro. L'Ente US Environmental Energies National Laboratory ha recentemente stimato che un utente aziendale stampa in media 10.000 pagine l'anno (circa 40 pagine al giorno), utilizzando circa 50 Kg di carta.

La tecnologia delle moderne stampanti e gli innovativi sistemi di gestione della stampa offrono la possibilità di effettuare in azienda molti lavori di stampa finora dati in outsourcing, senza dover rinunciare alla qualità e con reali vantaggi per le attività e i costi dell'impresa.

In una delle peggiori crisi finanziarie finora sperimentate, dovremmo preoccuparci di dove viene stampata la nostra carta intestata? Sì, lo dovremmo fare. Secondo il recente studio *Smarter Print Management – controlling costs and environmental impacts* (una stampa più intelligente – controllo dei costi e impatti sull'ambiente), realizzato dal cebr (Centre for Economics and Business Research), svolgere in azienda parte dei lavori di stampa dati in outsourcing frutterebbe alle imprese italiane un risparmio annuo fino a 433 milioni di Euro.

Cambiare le politiche di stampa non rappresenta solo un risparmio economico: cebr stima che riducendo gli sprechi e stampando secondo le proprie necessità, in Italia si potrebbe ridurre l'inquinamento per CO<sub>2</sub> di 111.000 tonnellate l'anno, una quantità equivalente a quella emessa da oltre 30.000 auto.

### I risultati che si possono ottenere

Come può realizzare tali risultati la semplice decisione di svolgere in azienda le attività di stampa date in outsourcing? La risposta è che in questo modo si può stampare solo **cosa** serve, **quando** serve, e **dove** serve. Stampare in anticipo, come nella soluzione 'outsourcing', comporta tre grandi svantaggi: richiede più investimenti, spazi per il magazzino dei documenti e manodopera per la loro distribuzione in azienda. Oltretutto può trasformarsi in un inutile spreco se i contenuti dei documenti devono essere aggiornati (e tutta quella carta stampata deve essere mandata al macero).

*Open up your dreams*

Uno dei più comuni esempi di stampa in outsourcing è la carta intestata. Solitamente prodotta in grandi quantità, nel caso in cui fosse necessario aggiornare anche solo un piccolo dettaglio, una nuova affiliazione, un aggiornamento dei dati aziendali, l'aggiunta dell'indirizzo di una nuova sede, tutta la carta intestata già stampata deve essere eliminata per poi doverla far ristampare.

Le moderne stampanti a colori aziendali sono perfettamente in grado di riprodurre i loghi in alta risoluzione, rispettandone i rigidi vincoli di colore. Gli aggiornamenti della carta intestata, così come dei moduli di fatturazione o dei biglietti da visita possono essere effettuati istantaneamente, per tutta la società, semplicemente aggiornando il documento in formato elettronico. Perché stampare due volte quando è sufficiente farlo una sola volta?

L'alta qualità dei materiali di marketing ha una delle maggiori priorità, specialmente nei periodi di massima competitività perché i clienti devono recepire perfettamente i vantaggi offerti da prodotti e servizi. D'altra parte i tempi in cui i potenziali clienti telefonavano richiedendo l'invio per posta della brochure di un prodotto sono ormai passati.

### **Informazioni accurate e tempestive**

Ciò che ci si aspetta al giorno d'oggi è che tutte le informazioni siano accessibili online e che di conseguenza le brochure, i datasheet e tutti i documenti siano disponibili per la distribuzione via web, per essere stampati presso un sito remoto. Perciò che senso ha stampare grandi quantità di brochure? Molto meglio stamparne solo quando occorre: se ne servono solo dieci copie per il distributore che attende alla reception, o cento copie per una fiera, conviene stampare solo tali quantità.

Il vantaggio di questa scelta è che quando si dovessero cambiare dei contenuti di una brochure per aggiornare le specifiche tecniche o aggiungere nuove prestazioni, la nuova versione elettronica del documento può essere realizzata immediatamente, globalmente, senza sprechi e senza ulteriori costi di distribuzione.

I produttori più importanti di soluzioni di stampa, come OKI Printing Solutions, possono offrire sia una completa gamma di stampanti fra le quali scegliere quella perfetta per le proprie esigenze che la tecnologia per la condivisione in rete della macchina, per consentire a tutto il gruppo di lavoro di stampare in modo più efficiente. Fra le varie soluzioni esistono anche quelle a supporto di applicazioni specialistiche. Ad esempio, la produzione di etichette con codici a barre con dettagli del prodotto e numeri seriali in sequenza è un'attività tradizionalmente fatta eseguire in outsourcing. Eppure anche questi lavori possono essere svolti in azienda, ottenendo in più i benefici di poter stampare quando e dove serve. Se è necessario inserire un'interruzione nella sequenza dei numeri, ad esempio per

etichettare una versione aggiornata del prodotto, non è più necessario buttar via le etichette stampate ormai inutilizzabili, semplicemente ... perché non sono state prodotte.

Chiaramente portare in azienda lavori di stampa finora svolti all'esterno comporta un certo investimento in nuovi apparati. Il timore è che questo implichi maggiori costi per l'inserimento in rete e per la manutenzione. La realtà è che le moderne tecnologie di stampa sono estremamente affidabili e convenienti e averle in azienda significa poterle gestire direttamente secondo le proprie esigenze.

### **Risparmi significativi**

I risparmi iniziano con l'eliminazione dei tempi necessari alla scelta e alla gestione dei servizi di stampa esterni, per passare alla cancellazione dei costi per la gestione di ciascun specifico progetto, ad esempio l'imballo e l'invio dei materiali al fornitore e ai tempi necessari a seguire lo svolgimento dell'intera fornitura. Da considerare anche i problemi inerenti la sicurezza: se si ha la necessità di stampare informazioni commercialmente sensibili è molto meglio poter realizzare il lavoro in azienda, all'interno del gruppo di lavoro responsabile del documento.

Nel suo studio cebr stima che tenendo conto dei tempi di aggiornamento più veloci, dei vantaggi in termini di riservatezza e flessibilità, necessari per creare tempestivamente contenuti personalizzati e della possibilità di gestire più facilmente i processi, si potrebbero ottenere riduzioni fino al 30% dei costi di stampa. In pratica ciò significa che le aziende italiane potrebbero ottenere una riduzione fino a 1.444 milioni di Euro dei costi di stampa in outsourcing. Più del 50% di tale risparmio deriverebbe da materiali di cancelleria prestampati.

Questi risparmi sono abbastanza elevati da produrre un concreto effetto a livello macroeconomico. cebr stima che in Italia il risparmio potenziale sui costi di stampa potrebbe arrivare fino a 1.689 milioni di Euro, equivalente a un aumento della produttività di circa un diciassettesimo di punto percentuale. Di per sé questo dato non sembra molto importante ma, considerato nell'insieme dei costi aziendali e in definitiva nella riduzione dei costi al consumo, aiuterebbe a sviluppare un'economia con maggiori esportazioni e minori importazioni. cebr stima inoltre che una riduzione dei costi di stampa, ottenuta tramite una maggiore efficienza, potrebbe aumentare il PIL italiano nel 2014 di 938 milioni di Euro, una cifra che nel 2019 arriverebbe a ben 1.961 milioni di Euro.

Anche il problema ambientale è significativo, sia a livello sociale che per le imprese. L'attenzione all'impatto ambientale da parte delle aziende è una necessità commerciale, tant'è che i clienti più importanti analizzano persino tali politiche prima ancora di accettare un fornitore. Adottare le migliori regole di stampa significa anche porre attenzione all'ambiente.

Le condizioni del mercato sono oggi difficili per tutti e per tutti ci sono difficili decisioni da prendere. Analizzare/intervenire sulle attività di stampa e sulla loro gestione può generare un impatto positivo sorprendentemente elevato. L'impiego delle stampanti e delle tecnologie gestionali di ultima generazione, offerte da fornitori quali OKI Printing Solutions, può portare a concreti risparmi e a un minore impatto ambientale, senza scendere a compromessi con i valori fondamentali della vostra azienda.